

# l'Angelus

**INFORMATORE DELLA**

**PARROCCHIA**

**S. MICHELE ARC. E S. RITA**

☒ Via dei Cinquecento 1 20139 Milano ☎ 02.57.40.93.13 Fax 02.57.40.76.38

Sito Internet: [www.psmsr.it](http://www.psmsr.it) e-mail: [angelus@psmsr.it](mailto:angelus@psmsr.it)

**MARZO 2021**

## **Prega e fai pratica**

In questo mese di marzo proseguiamo nel nostro cammino di quaresima. Siamo ormai abituati a chiusure alternate e ad avere rapporti umani tramite mezzi tecnologici. Nasce anche in noi un po' di sofferenza per un utilizzo prolungato di questi strumenti. Diciamocelo: non siamo fatti per vederci tramite i display e per ascoltarci tramite le cuffie. A lungo andare questi strumenti ci fanno sembrare tutto più pesante e faticoso. Mi sono chiesto perché. Chi mi conosce sa quanto io ami la tecnologia: ma a tutto c'è un limite. Ci sono esperienze che la tecnologia non ci permette di vivere. Il mondo umano delle relazioni non è fatto solo di pixel e di frequenze audio riprodotte da un piccolo altoparlante. Assistiamo sempre più ad episodi di violenza a risse tra ragazzini. Sono relazioni sbagliate, relazioni che degenerano in



forme di istinto brutale, di cattiveria senza senso. Ma pare che i nostri ragazzi si accontentino di queste forme strapalate di relazioni pur di evadere dalla cappa di piombo che si sentono addosso stando rinchiusi in casa. È da un po' che penso a come fare per suggerire sentieri praticabili di speranza. Ho pensato alla vita di Gesù, in modo particolare ai trent'anni che Gesù ha trascorso a Nazareth. Come Gesù abbia vissuto in quel periodo non lo sappiamo. I vangeli tacciono questi particolari. Della gran parte della vita di Gesù non sappiamo quasi nulla. Ci sembra plausibile che Gesù abbia potuto condividere la vita della gente, lavorare in bottega, almeno inizialmente, con Giuseppe. Una vita fatta di pochissime relazioni, di tanto silenzio, di preghiera, di riti quotidiani, di sudore, di pazienza, di mani scheggiate, callose. Nel nostro mondo un po' artificiale abbiamo perso il senso di praticità della vita. Durante il primo lockdown abbiamo imparato a fare il pane, i dolci, i piatti elaborati come non mai. Ma forse questo non basta. Da troppo tempo l'unico modo per risolvere un problema è aprire il portafoglio. Mi sento stanco e stressato? Acquisto un biglietto per andare in vacanza. Non ho voglia di cucinare? Ordino il cibo e me lo portano. Mi serve un comodino per appoggiare il telecomando del televisore? Lo acquisto. E così via. Non siamo più creativi, non abbiamo più idee che non siamo altro che comperare qualcosa. Non sappiamo più fare nulla con le nostre mani. Solo pigiare pulsanti o fare dei click. Ma c'è un mondo che non sopporta più questa dispendiosa e noiosa produzione di roba tutta inutile e tutta uguale. Abbiamo la necessità di tornare a scoprire la gioia di costruire con le nostre mani ciò di cui abbiamo bisogno. Abbiamo bisogno di imparare a coltivare una piantina di pomodoro in terrazza e poter mangiare qualcosa prodotto da noi. Aggiustare un rubinetto che perde senza per forza dover chiamare un idraulico. Piantare un chiodo nel muro senza chiamare un architetto e un'impresa edile. Non sarà per tutti questo. Lo capisco. Come non è per tutti neanche passare ore e ore davanti allo schermo di un computer. In questa quaresima proviamo a stare un po' come Gesù, nascosti a Nazareth. Non per deprimerci, ma per essere produttivi. Creativi. Soddisfatti e grati del lavoro delle nostre mani. In parrocchia stiamo allestendo un piccolo laboratorio con alcuni giovani, ed è bellissimo vedere come si entusiasmano a lavorare il legno o a creare con le proprie mani degli oggetti di uso quotidiano. Nell' "Ora et labora" di san Benedetto sta il dirompente messaggio di Gesù a Nazareth. Nei periodi di crisi credo convenga fare così: mettersi a fare qualcosa di pratico e di utile. In questo modo anche la nostra preghiera sarà forse meno astratta e più aderente alla vita di ciascuno di noi.

**Don Andrea, parroco**

# CALENDARIO DI MARZO

**Tutti i giorni alle ore 20,32 meditazione dell'Arcivescovo - visibile sul sito [chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it)**

Martedì	2	- Ore 21.00: 5° incontro fidanzati
Giovedì	4	- 4° dei quindici giovedì di santa Rita
Venerdì	5	- Ore 21.00 Meditazione – QUARESIMALE (in chiesa e on-line)
Sabato	6	- Ore 15.00: commissione liturgia
Lunedì	8	- Ore 21.00: Direttivo GSP Anni verdi 2012
Martedì	9	- Ore 21.00: 6° incontro fidanzati
Giovedì	11	- 5° dei quindici giovedì di santa Rita
Venerdì	12	- Ore 21.00 Meditazione – QUARESIMALE (in chiesa e on-line)
Sabato	13	- Ore 15.00: Incontro chierichetti - Ore 16.00: Riunione Catechisti/e (tutti/e)
<b>Domenica</b>	<b>14</b>	<b>- Ore 15.00: PRIME CONFESSIONI</b>
Martedì	16	- Ore 21.00: 7° incontro fidanzati
Giovedì	18	- 6° dei quindici giovedì di santa Rita
Venerdì	19	- Ore 21.00 Meditazione – QUARESIMALE (in chiesa e on-line)
Lunedì	22	- Ore 21.00: Consiglio Affari Economici Parrocchiale
Martedì	23	- Ore 21.00: 8° incontro fidanzati
Giovedì	25	- 7° dei quindici giovedì di santa Rita
Venerdì	26	- Ore 21.00 Meditazione – QUARESIMALE (in chiesa e on-line)
Sabato	27	- Ore 17.00 Ritiro corso fidanzati
<b>Domenica</b>	<b>28</b>	<b>- Ore 10.00: Benedizione degli ulivi - S. Messa solenne</b> <b>- Ore 15.30: Riunione genitori del battesimo in sagrestia</b>
Mercoledì	31	Ore 21.00: Celebrazione penitenziale comunitaria in chiesa

**Sussiste ancora - fino ad Aprile 2021 - la possibilità di detrarre fiscalmente la donazione per la nuova pavimentazione della chiesa:**

**PUOI INVIARCI LA TUA OFFERTA**  
**«DETRAIBILE DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PREVIA SOTTOSCRIZIONE**  
**OBBLIGATORIA DI MODULO DI CONVENZIONE E SUCCESSIVO**  
**RILASCIO DI ATTESTAZIONE»**

**effettuando un bonifico a: PARROCCHIA S. MICHELE ARC. E S. RITA**  
**CREDITO VALTELLINESE IBAN - IT27K0521601632000000023105**  
**Causale: "Offerta per nuovo pavimento chiesa"**

